

<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Sant'Albino</p>	<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p> <p>CONVENZIONE</p>	<p>Mod. 01 ACR 08 Rev. 2 Pagina 1 di 3</p>
--	--	--

**CONVENZIONE
TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE**

TRA

L' I.I.S. "AMEDEO AVOGADRO" con sede in VERCELLI, Corso Palestro 29, codice fiscale 94037670026, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa PAOLETTA PICCO, nata a Vercelli (VC) il 11/04/1958

E

X COMUNE DI VIGLIANOVA M.TO con sede legale in VIGLIANOVA M.TO (AL.),
via PIAZZA FINAZZI n. 8, con sede operativa ai fini del tirocinio in VIGLIANOVA M.TO
via n., Codice Fiscale / Partita IVA 00650020060
n. dipendenti d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", legalmente rappresentato dal
Sig. CABIATI MAURO nato/a a S. GIORGIO M.TO (AL), il 15/12/1937 cod. fisc.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43 e successive integrazioni e/o modificazioni, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La premessa è parte integrante della presente convenzione .

Art. 2.

X Il/La, qui di seguito indicato/a anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell' I.I.S. "A. Avogadro" di Vercelli, di seguito indicato anche come il "istituzione scolastica".

Art. 3.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, ogni studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente *tutor* interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un *tutor* formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato *tutor* formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della attestazione e/o certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica e/o della struttura ospitante.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 4.

1. Il docente *tutor* interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al *tutor* esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste in classe e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il *tutor* esterno, lo svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il *tutor* esterno;
- d) affronta le eventuali criticità che dovessero essergli comunicate dallo studente o dal *tutor* esterno relativamente alla attività svolta;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) assume le azioni necessarie in caso di violazione sul posto di lavoro da parte dell'allievo degli obblighi propri del lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 quando segnalati dal soggetto ospitante;
- h) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- i) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il *tutor* formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il *tutor* interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne e più in generale della disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; in particolare, il *tutor* formativo esterno individua le attività richieste dal progetto formativo e le misure di prevenzione necessarie alla tutela del discente;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- g) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 e segnala al *tutor* interno le eventuali violazioni.

3. Le due figure dei *tutor* condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un *report* sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

Art. 5

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed ogni normativa stabilita dalla legge in relazione alle caratteristiche del luogo ed alle mansioni cui è adibito, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei *tutor* e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 6

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- a) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) designare un *tutor* interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del *tutor* della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro, attraverso la compilazione di un prospetto fornito dal soggetto promotore.
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro e più in generale ogni norma prescritta in relazione al contesto lavorativo e all'attività svolta dal discente;
- c) consentire al *tutor* dell'istituzione scolastica di contattare il/i beneficiario/i del percorso e il *tutor* della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il *tutor* esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 8

1. La presente convenzione a decorrere dalla data sotto indicata avrà durata **annuale / biennale / triennale** (barrare la parte che non interessa) con l'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

.....
(Luogo e Data)

Denominazione Istituzione scolastica
Legale rappresentante

Denominazione Soggetto Ospitante
Legale rappresentante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Prof.ssa Paoletta Picco

TIMBRO AZIENDA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE